



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
(PROVINCIA DI SALERNO)

**PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE
SOCIALE (PIERS) DI CUI ALLA DELIBERA CIPE
22.12.2017.**

**D.D REGIONE CAMPANIA N. 40 DEL 13.04.2021 -
DECRETO INTERMINISTERIALE N. 353 DEL 13.09.2021**

**“RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA DEGRADATA ZONA PEEP C1 -
SANT'ANTONIO”
CUP: F66D20000410001**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICO

Committente:
Comune di Pontecagnano Faiano (SA)

Il Sindaco: **Giuseppe Lanzara**
L'Assessore ai Lavori Pubblici: **Raffaele Sica**

Emissione del 11/2024

Revisioni

- **03/2025**

TAV.

3

elaborato

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Responsabile Settore LL.PP.

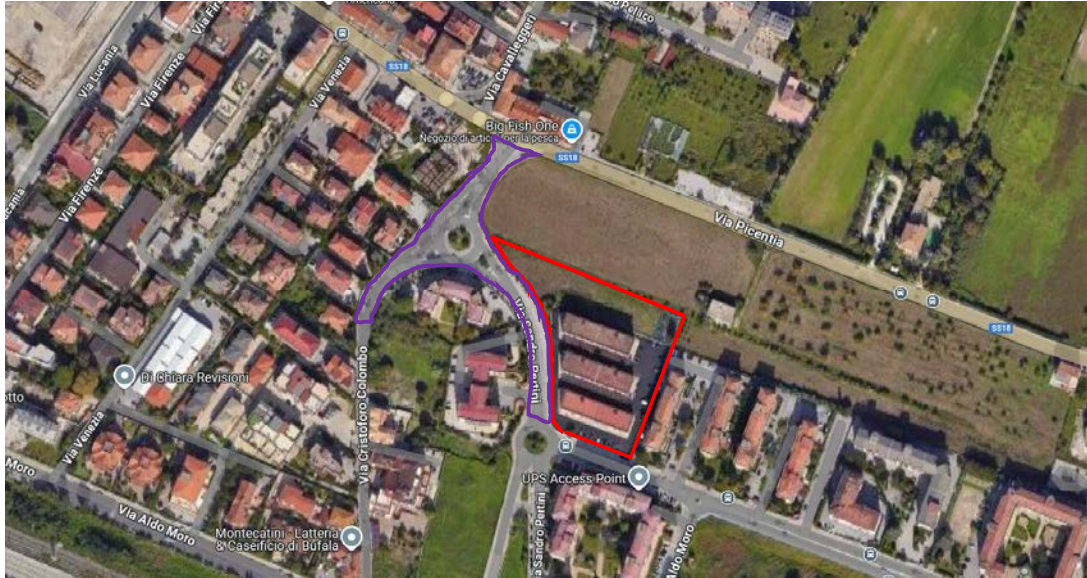
arch. Giovanni Landi
Via M.A. Alfani, n. 52
84098, Pontecagnano Faiano (SA)

Il Tecnico

ing. Domenico Pennella
via dei Normanni n. 62
84085 Mercato S. Severino (SA)

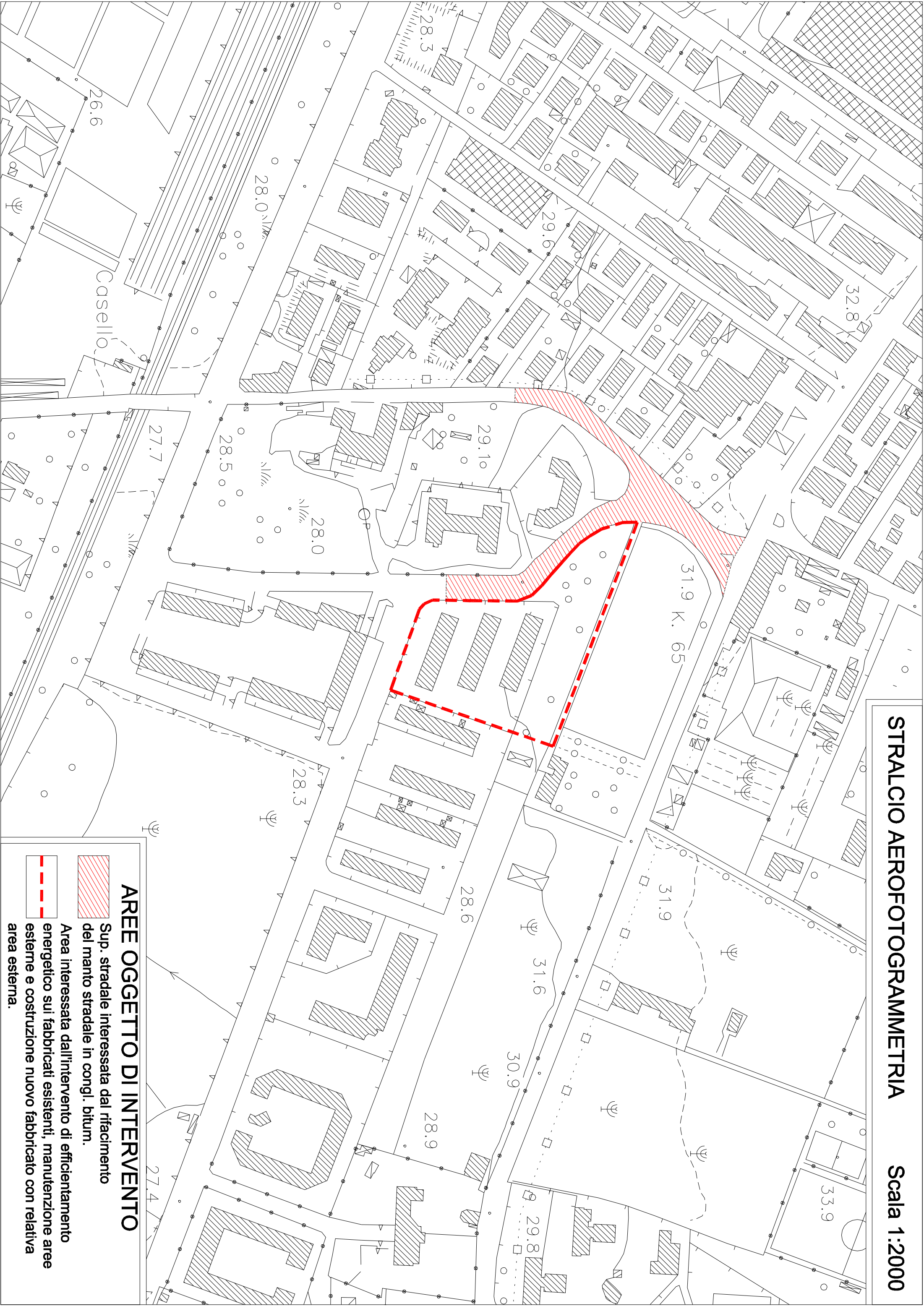
Ortofoto

(vista del 02/2025)

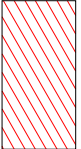



Area oggetto dell'intervento di efficientamento energetico dei fabbricati esistenti con manutenzione aree esterne e realizzazione nuovo fabbricato con relativa area esterna

Superficie oggetto dell'intervento di rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso



AREE OGGETTO DI INTERVENTO

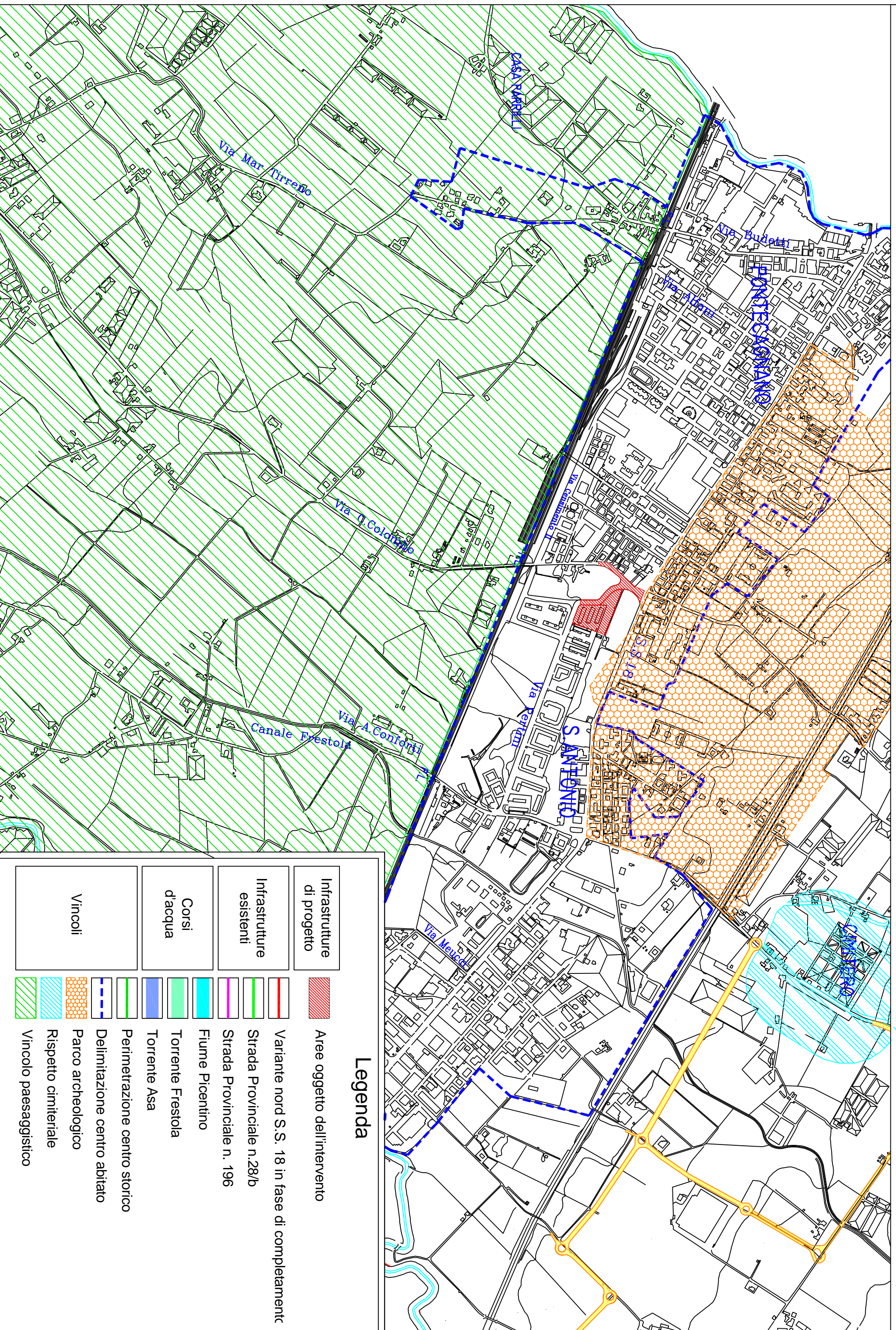
-  Sup. stradale interessata dal rifacimento del manto stradale in congl. bitum.
-  Area interessata dall'intervento di efficientamento energetico sui fabbricati esistenti, manutenzione aree esterne e costruzione nuovo fabbricato con relativa area esterna.

Stralcio del Piano Regolatore Generale vigente




L'area di intervento si trova in una zona di piano C1: zone omogenee residenziali di espansione P.E.E.P.

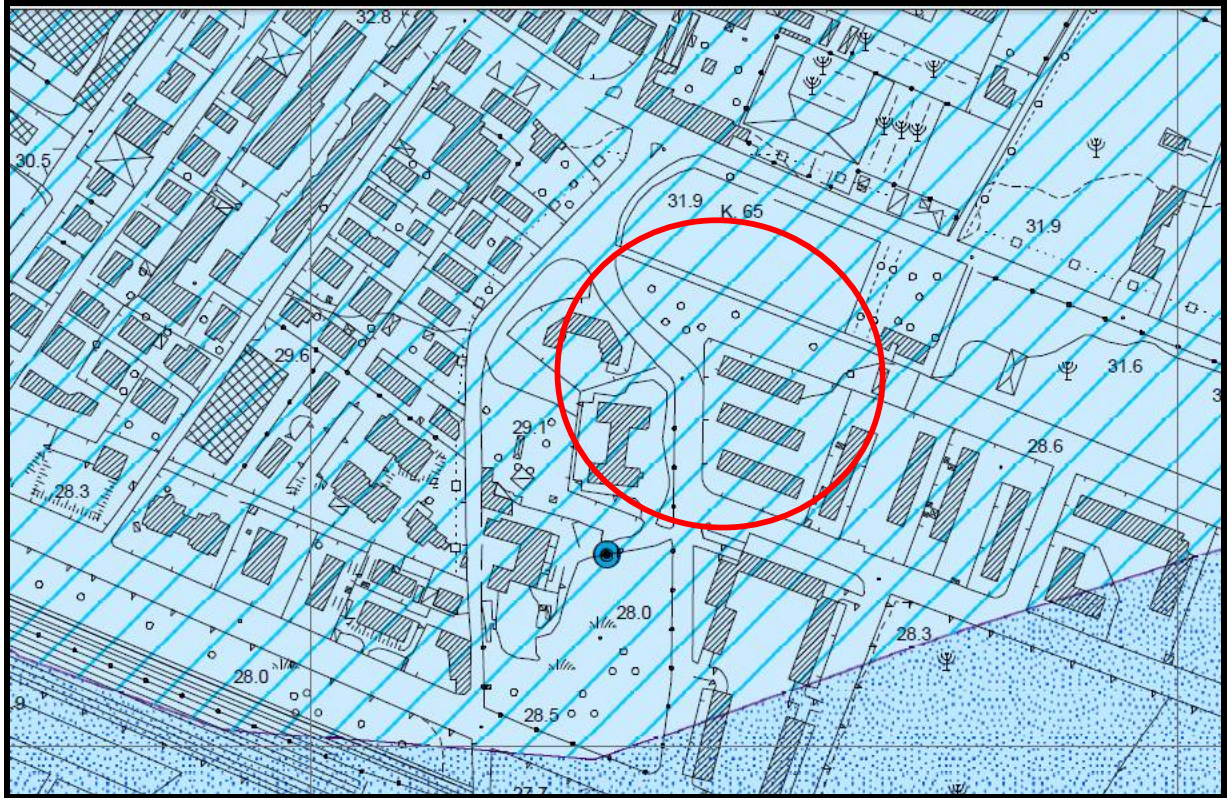




Geolitologica

Sequenza clastica poligenica

 LTRP, Travertini fitoermali, fitoclastici e sabbie travertinose con livelli colluviali e piroclastici pedogenizzati; intercalazioni di depositi fluvio lacustri



Geomorfologica

FORME DI DEPOSIZIONE DA CARSISMO



PLTR, Placca di travertino


UNITA' MORFOLOGICHE E FORME ASSOCIATE DI GENESI COMPLESSA




PAL, Piana alluvionale




Spessore coperture

 SOL - Depositi sciolti di fondovalle e di piana alluvionale, a granulometria variabile da grossolana a fine, con suoli sabbioso - limosi e limoso - sabbiosi più o meno argillosi ben sviluppati; spessori generalmente superiori a 20 m.

 SUB - Substrato geologico affiorante o subaffiorante comprendente rocce meso-cenozoiche e depositi continentali quaternari addensati o cementati.

 RIP - Accumuli artificiali di materiali sciolti eterogenei ed eterometrici (riporti e discariche).

 ND - Aree urbane compatte.

SPESSORI

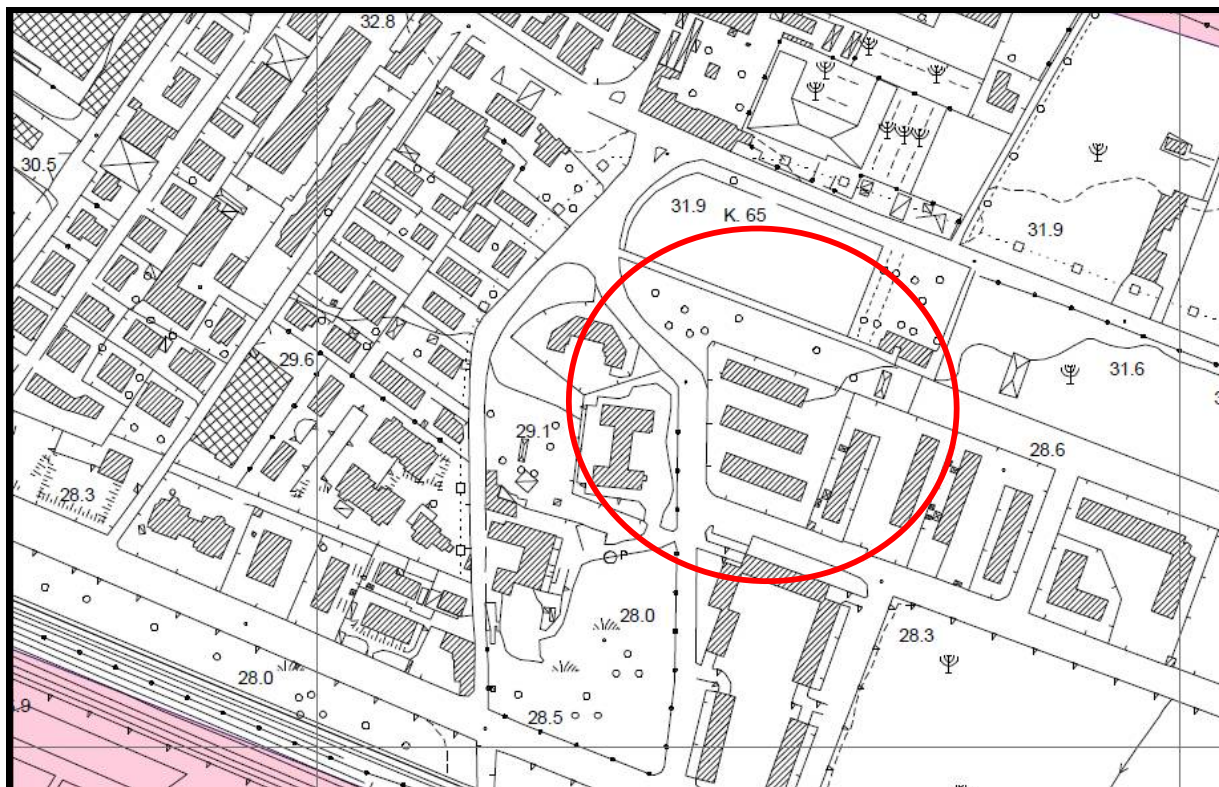
 CLASSE A: 0,0 - 0,5 m

 CLASSE B: 0,5 - 2,0 m

 CLASSE C: 2,0 - 5,0 m








 CLASSE D: 5,0 - 20,0 m

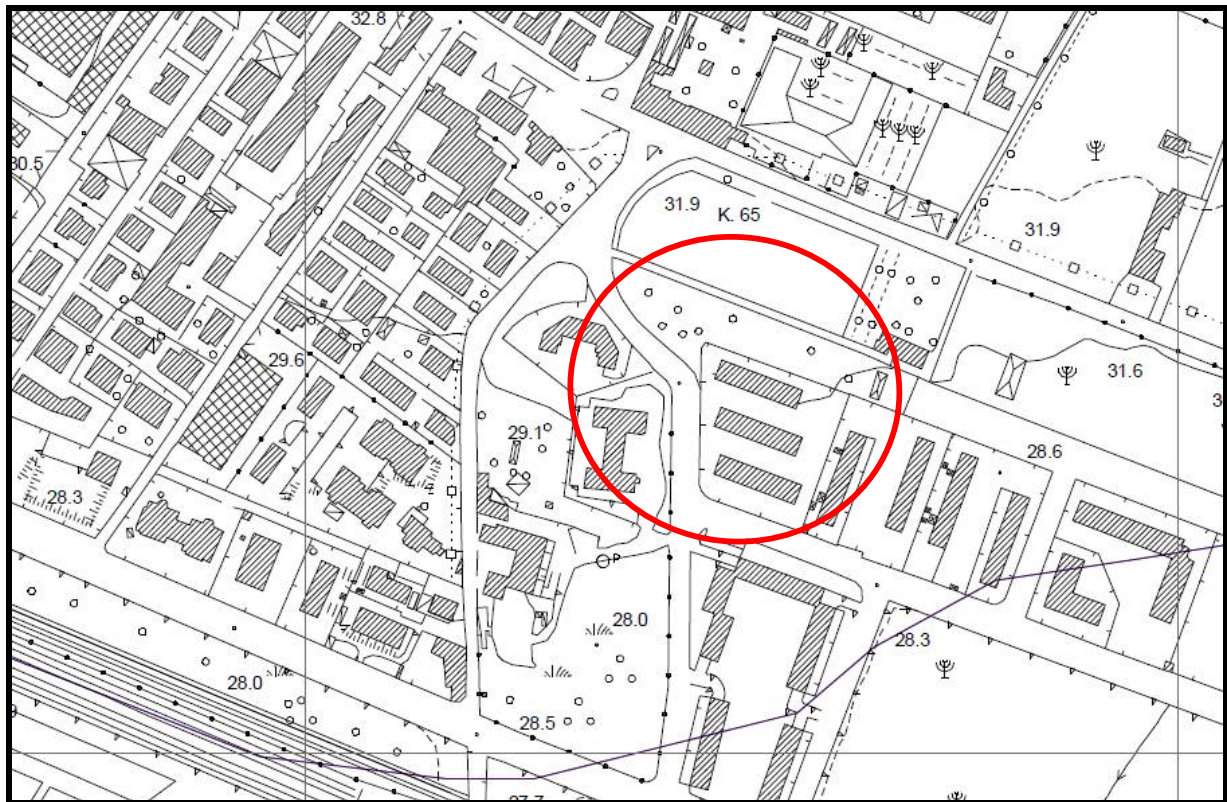
 Dati di spessore puntuali



Pericolosità da frana

Legenda

-  NP – Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi;
-  P1 – PERICOLOSITÀ MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo;
-  P2 – PERICOLOSITÀ MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media;
-  P3 – PERICOLOSITÀ ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata;
-  P4 – PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata;
-  AREA DI CAVA/SBANCAMENTO – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse
-  FRANA - cfr. Inventario Frane (elaborato F_INVFRN)



Rischio da frana

Legenda

AREE A RISCHIO DA FRANA



R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali



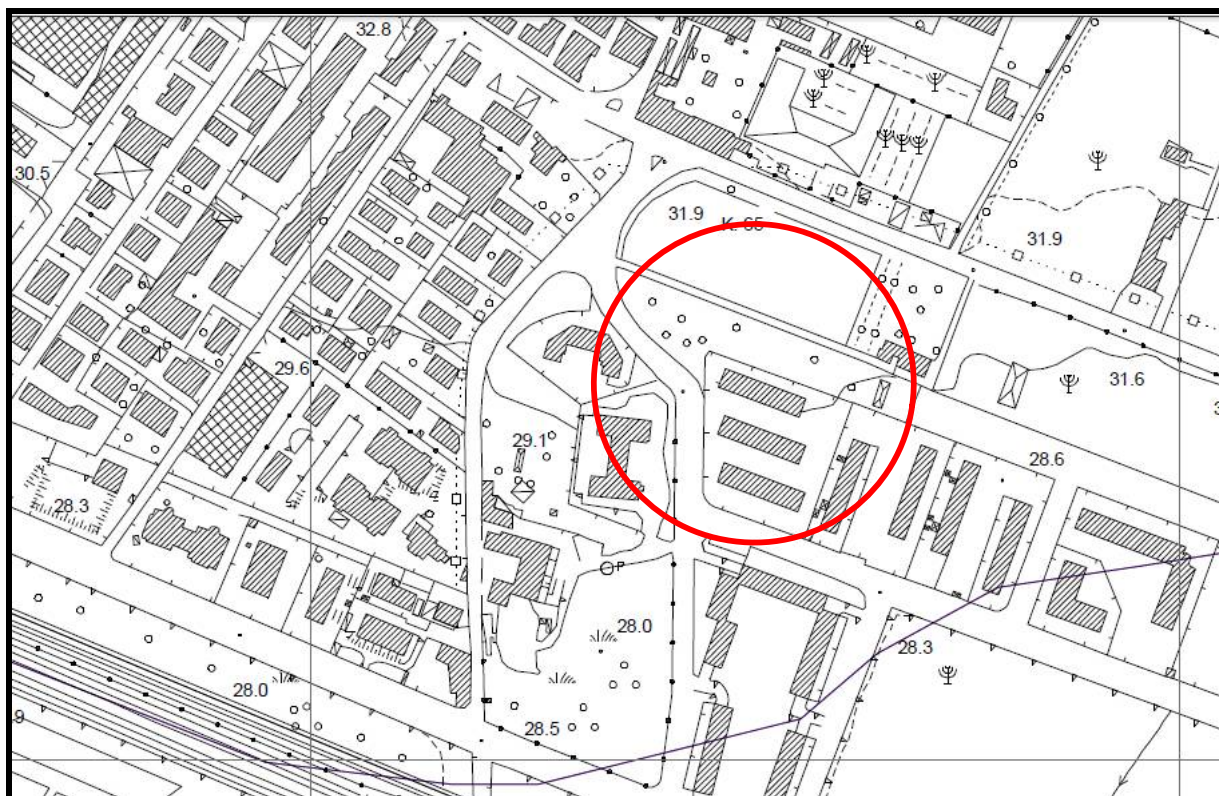
R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche



R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale



R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche



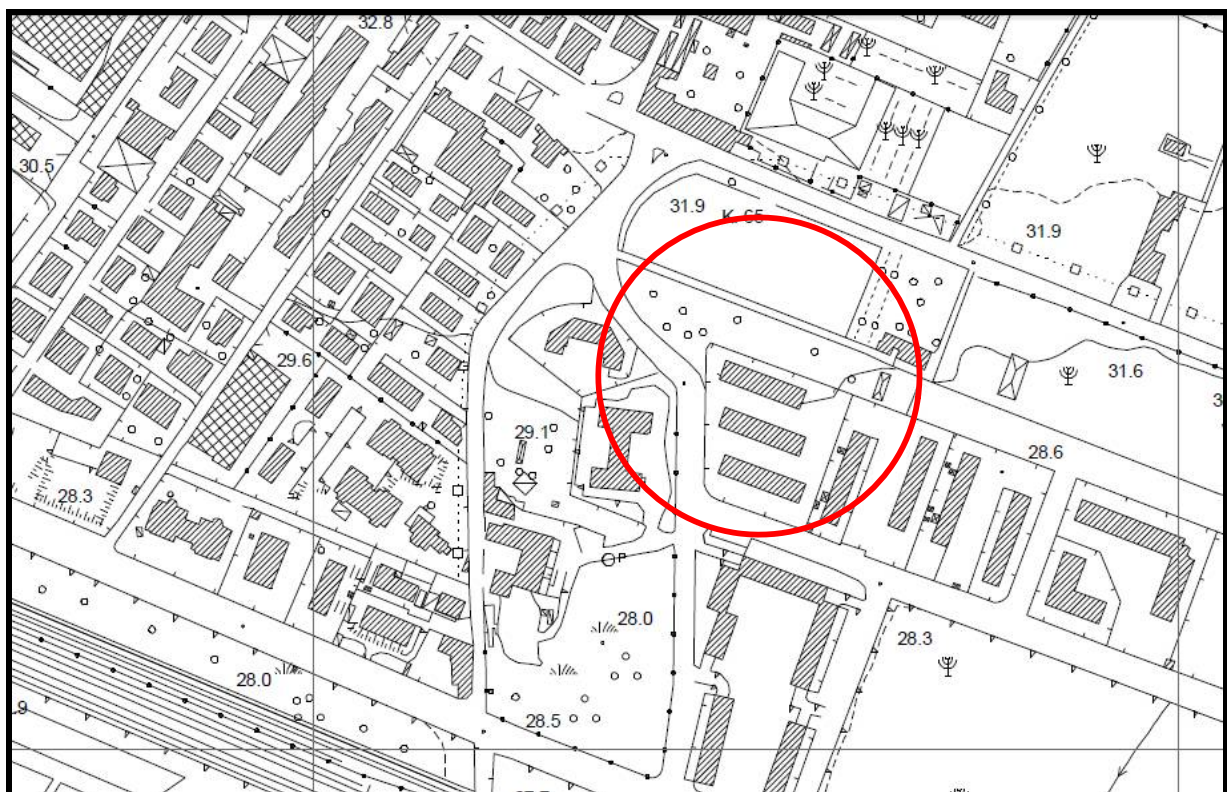
Aree inondabili

AREE INONDABILI

- PERIODO DI RITORNO $T=300$ ANNI
- PERIODO DI RITORNO $T=100$ ANNI
- PERIODO DI RITORNO $T=30$ ANNI
- RETICOLO IDROGRAFICO


SEZIONI DI CALCOLO

- PUNTO CRITICO RELATIVO ALLA SEZIONE DI CALCOLO
- SEZIONE DI CALCOLO VERIFICATA
- } SEZIONE DI CALCOLO
- LIMITI COMUNALI
- LIMITE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI BACINO



Fasce fluviali

FASCE FLUVIALI


 FASCIA A - Fascia di maggior deflusso della piena standard

FASCIA B - Fascia di inondazione per piene standard

 SOTTOFASCIA B1


 SOTTOFASCIA B2


 SOTTOFASCIA B3

 FASCIA C - Fascia di inondazione per piena eccezionale


SEZIONI DI CALCOLO

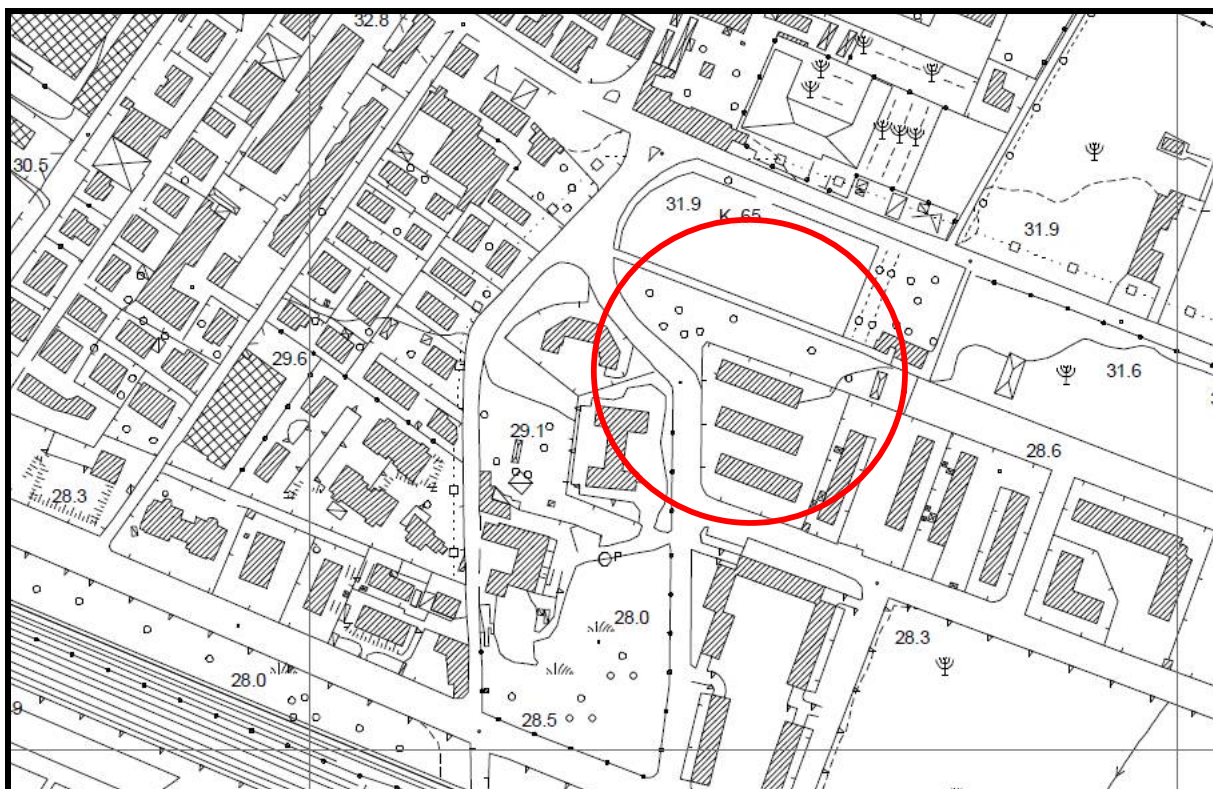
 PUNTO CRITICO RELATIVO ALLA SEZIONE DI CALCOLO

 SEZIONE DI CALCOLO VERIFICATA

 } SEZIONE DI CALCOLO

 LIMITI COMUNALI

 LIMITE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI BACINO







Rischio idraulico

LEGENDA

AREE A RISCHIO IDRAULICO

-  R1- (RISCHIO MODERATO)
-  R2 - (RISCHIO MEDIO)
-  R3 - (RISCHIO ELEVATO)
-  R4 - (RISCHIO MOLTO ELEVATO)

AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA

-  FASCIA A (PERICOLO MOLTO ELEVATO)
-  FASCIA B1 (PERICOLO ELEVATO)
-  FASCIA B2 (PERICOLO MEDIO)
-  FASCIA B3 (PERICOLO MODERATO)

